



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE  
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027  
PER IL VENETO

BANDO PUBBLICO	Reg. UE 2021/2115, art. 77
Codice intervento	SRG10
Nome intervento	Promozione dei prodotti di qualità
Azione	-
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Agroalimentare



**INDICE**

1. Descrizione generale
  - 1.1 Descrizione intervento
  - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
  - 3.1 Soggetti richiedenti
  - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
  - 4.1 Operazioni previste
  - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
  - 4.3 Spese ammissibili
  - 4.4 Spese non ammissibili
  - 4.5 Impegni
  - 4.6 Obblighi
  - 4.7 Vincoli
  - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
  - 5.1 Importo finanziario a bando
  - 5.2 Forma ed entità del sostegno
  - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
  - 5.4 Aiuti di Stato
  - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
  - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
  - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
  - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
  - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
  - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
  - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici



## 1. Descrizione generale

### 1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.

I regimi di qualità riconosciuti a livello nazionale che possono beneficiare dell'intervento devono essere conformi ai criteri previsti dall'art. 47, primo paragrafo, lettera a) del Reg. delegato (UE) 2022/126.

L'aiuto è quindi concesso per attività di informazione e promozione sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

Le iniziative di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di un progetto di attività. Le iniziative di informazione e promozione devono riguardare uno o più prodotti che rientrano in uno o più regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità.

### 1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n.3:** migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore.
- **Obiettivo specifico n.9:** migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche.

## 2. Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio regionale.

## 3. Beneficiari degli aiuti

### 3.1 Soggetti richiedenti

- a) Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) o delle indicazioni geografiche protette (IGP) dei prodotti agricoli e alimentari o dei vini;
- b) organizzazioni di produttori (OP);
- c) associazioni di organizzazioni di produttori (AOP);
- d) cooperative agricole;
- e) associazioni di produttori agricoli;
- f) consorzi tra imprese agricole;
- g) reti soggetto di imprese agricole.

### 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente deve:

- a) essere riconosciuto ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, in caso di consorzio di tutela delle DOP o IGP dei prodotti agricoli e alimentari;
- b) essere riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, in caso di consorzio di tutela delle DOP o IGP dei vini;
- c) essere riconosciuto ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dei relativi decreti ministeriali attuativi, per uno dei settori elencati all'articolo 1, paragrafo 2 del citato regolamento, con esclusione dei seguenti:



- prodotti ortofrutticoli, prodotti ortofrutticoli trasformati, olio di oliva e olive da tavola, prodotti dell'apicoltura e altri prodotti: patate, in caso di OP o AOP;
- d) essere costituito ai sensi dell'art. 2511 e seguenti del Codice civile e delle leggi speciali, in caso di cooperativa agricola;
  - e) essere costituito ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile, in caso di associazione di produttori agricoli;
  - f) essere costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, in caso di consorzio tra imprese agricole;
  - g) essere costituito ai sensi dell'art. 3, commi 4-ter e 4-quater del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche, in caso di rete soggetto di imprese agricole;
  - h) avere tra i propri soci, o tra i soci di uno degli organismi collettivi associati, uno o più operatori iscritti al sistema di controllo del regime di qualità per i prodotti o categorie di prodotti indicati nella domanda di aiuto (di seguito: domanda) o che identificano i loro prodotti agricoli con lo specifico logo nazionale dell'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna" (IF PDM);
  - i) essere in possesso di certificato di conformità e concessione d'uso del marchio "Qualità Verificata" (QV) vigenti, relativi ad almeno uno dei prodotti che rientrano nelle categorie di prodotti indicate nella domanda, in caso di soggetti di cui al paragrafo 3.1, lettere da b) a g), e presentazione della domanda per iniziative di informazione e promozione sul Sistema di qualità QV;
  - j) essere in possesso di certificato di conformità al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per l'uso del marchio omonimo, o al Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ), relativo ad almeno uno dei prodotti che rientrano nelle categorie di prodotti indicate nella domanda, in caso di soggetti di cui al paragrafo 3.1, lettere da b) a g), e presentazione della domanda per iniziative di informazione e promozione sul SQNPI o SQNZ;
  - k) non avere rapporti associativi o consortili con altri soggetti che abbiano presentato una domanda ritenuta ammissibile per il medesimo prodotto o categoria di prodotti del regime di qualità indicato nella domanda;
  - l) non essere socio di una OP riconosciuta per uno dei settori esclusi indicati alla lettera c), in caso di cooperativa agricola o associazione di produttori agricoli o consorzio tra imprese agricole o rete soggetto di imprese agricole;
  - m) essere costituito esclusivamente da produttori agricoli, in caso di associazione di produttori agricoli o consorzio tra imprese agricole o rete soggetto di imprese agricole;
  - n) le condizioni di ammissibilità di cui alle lettere da a) a m) devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento.

#### 4. Operazioni ammissibili

##### 4.1 Operazioni previste

L'intervento sostiene attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea, perseguendo i seguenti obiettivi:

1. promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
2. incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
3. informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
4. favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

Le attività di informazione e promozione sui prodotti di qualità previste dall'intervento sono distinte come segue:

- a) iniziative di informazione sui prodotti di qualità realizzate in Veneto;
- b) iniziative di informazione sui prodotti di qualità realizzate all'esterno del territorio del Veneto;
- c) iniziative di promozione sui prodotti di qualità realizzate in Veneto;
- d) iniziative di promozione sui prodotti di qualità realizzate all'esterno del territorio del Veneto.

##### 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

- a) Le iniziative di informazione e promozione devono riguardare i regimi di qualità e i prodotti elencati nell'Allegato tecnico 12.1, come di seguito specificato:



1. uno o più prodotti agricoli DOP-IGP;
  2. uno o più prodotti agricoli STG;
  3. una o più categorie di prodotti agricoli identificati dal logo nazionale della IF PDM;
  4. uno o più vini DOP-IGP;
  5. una o più categorie di prodotti QV;
  6. una o più categorie di prodotti SQNPI;
  7. uno o più prodotti agricoli SQNZ;
  8. il regime di qualità della produzione biologica.
- b) Le iniziative di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di un progetto di attività che preveda, come minimo:
1. una delle seguenti iniziative di informazione:
    - a. organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi;
    - b. pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico, in merito ai prodotti dei regimi di qualità;
  2. una delle seguenti iniziative di promozione:
    - a. materiale promozionale;
    - b. campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita;
    - c. workshop con operatori economici.
- c) Le iniziative di informazione e promozione sono effettuate unicamente nel mercato interno dell'Unione europea.
- d) Le iniziative di informazione e promozione hanno come oggetto le caratteristiche dei prodotti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti connessi al regime di qualità: qualità del prodotto, aspetti nutrizionali e salutistici, etichettatura, rintracciabilità, metodi specifici di produzione (a basso impatto ambientale, ecc.), elevati standard di benessere degli animali.
- e) Le iniziative di informazione e promozione non hanno come oggetto prevalente l'origine geografica dei prodotti con l'eccezione dei prodotti DOP-IGP e dei vini DOP-IGP.
- f) Le iniziative di informazione e promozione non devono riguardare marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale.
- g) Ciascun richiedente può presentare un'unica domanda.
- h) Le condizioni di ammissibilità di cui alle lettere da a) a f) devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento.

#### 4.3 Spese ammissibili

1. Spese per organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi:
  - a) quota di iscrizione alla manifestazione;
  - b) affitto, allestimento e manutenzione dello spazio espositivo;
  - c) compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommelier, relatori ed esperti e altri prestatori di servizi qualificati;
  - d) acquisto di materiale da consumo per degustazioni;
  - e) costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale;
  - f) noleggio di materiale di supporto e servizi;
  - g) spese di viaggio, vitto e alloggio del personale del richiedente utilizzato per l'organizzazione e gestione dello stand durante la manifestazione;
  - h) compensi per attività di ufficio stampa.
2. Spese per pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico, in merito ai prodotti dei regimi di qualità:
  - a) consulenze per attività di studio e ricerca;
  - b) spese di creazione grafica, progettazione, elaborazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti cartacei e multimediali.
3. Spese per materiale promozionale:
  - a) spese di creazione grafica, progettazione, elaborazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti cartacei e multimediali;
  - b) spese per la realizzazione, sviluppo e pubblicazione di siti web e profili su social network;
  - c) spese di creazione grafica, progettazione di cartellonistica e affissioni.
4. Spese per campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita:
  - a) compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommelier e altri prestatori di servizi qualificati;



- b) gadget;
  - c) allestimento o noleggio di corner di degustazione e acquisto di materiale da consumo per degustazioni;
  - d) costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale;
  - e) spese per acquisto di spazi, annunci e inserzioni su carta stampata, radio, TV, web e per social advertising.
5. Spese per la realizzazione di workshop con operatori economici:
- a) affitto di sale;
  - b) noleggio di materiale di supporto e servizi;
  - c) spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti ai workshop e del personale del richiedente utilizzato per la realizzazione dei workshop;
  - d) compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommelier, relatori ed esperti e altri prestatori di servizi qualificati;
  - e) costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale.
6. Spese di gestione.
- a) spese di funzionamento;
  - b) spese di personale.

Le spese di gestione, come definite dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 (di seguito: IPG), sono ammissibili solo se strettamente connesse alla gestione del progetto; tali spese devono essere previste e realizzate nell'ambito delle iniziative del progetto e devono essere documentate, in fase di rendicontazione, da fattura o altro titolo/documento giustificativo in grado di comprovare l'effettiva relazione con le attività del progetto.

Le spese di personale di cui al punto 6, lettera b) sono i costi derivanti da un contratto tra un datore di lavoro e un lavoratore o costi per servizi prestati da personale esterno (a condizione che tali costi siano chiaramente identificabili).

Con riferimento alle tipologie di spesa direttamente interessate, sono definiti i seguenti limiti generali:

- a) spese di viaggio in aereo: biglietto in classe turistica o economy;
- b) spese di viaggio in auto: indennità chilometrica applicata dalla Regione del Veneto per i propri dipendenti;
- c) spese di vitto: importo massimo di 80 euro/pax/giorno;
- d) spese di alloggio: importo massimo di 180 euro/pax/giorno;
- e) le spese di vitto e alloggio del personale del richiedente utilizzato per l'organizzazione e gestione di stand durante la manifestazione, sono imputabili per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente l'inizio della manifestazione) e per un numero massimo di 2 unità di personale;
- f) le spese di vitto e alloggio degli operatori economici partecipanti ai workshop, incluso il personale del richiedente utilizzato per la realizzazione dei workshop, sono imputabili per un numero massimo di giorni pari alla durata dell'evento più uno (giorno precedente l'inizio dell'evento) e per un numero massimo di 2 unità di personale;
- g) compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommelier e altri prestatori di servizi qualificati: importo massimo di 250 euro (IVA esclusa e altri oneri inclusi) in territorio nazionale e di 350 euro (IVA esclusa e altri oneri inclusi) all'estero, per ogni giorno di durata dell'evento o manifestazione;
- h) compensi e rimborsi per relatori ed esperti: importo massimo di 600 euro (IVA esclusa e altri oneri inclusi) in territorio nazionale e di 700 euro (IVA esclusa e altri oneri inclusi) all'estero, per ogni evento o workshop.

#### 4.4 Spese non ammissibili

Non applicabile all'intervento.

#### 4.5 Impegni

- a) Nei materiali informativi e promozionali riguardanti il regime di qualità della produzione biologica, i sistemi di qualità QV, SQNPI e SQNZ l'origine del prodotto può essere indicata a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale.
- b) I materiali informativi e promozionali hanno come oggetto le caratteristiche dei prodotti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti connessi al regime di qualità: qualità del prodotto, aspetti nutrizionali e salutistici, etichettatura, rintracciabilità, metodi specifici di produzione (a basso impatto ambientale, ecc.),



- elevati standard di benessere degli animali, e non devono riguardare marchi commerciali.
- c) I materiali informativi e promozionali riguardanti il regime di qualità delle DOP-IGP dei vini devono sempre includere chiari riferimenti ai requisiti legali e regolamentari relativi al consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcool.
- d) I materiali informativi e promozionali devono essere realizzati in conformità alle Linee guida regionali in materia di informazione e pubblicità approvate con provvedimento regionale.
- e) Realizzare le iniziative di informazione e promozione descritte nel progetto di attività e nel piano dei costi approvato con il decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa, rispettando a consuntivo i limiti di spesa indicati nel paragrafo 5.2 per le iniziative di promozione, per le pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico e per le spese di gestione. Sono ammissibili al massimo quattro aggiornamenti del progetto, la cui richiesta preventiva di parere all'Avepa, redatta sulla base del modello reso disponibile dall'Avepa, deve essere presentata all'Agenzia regionale al più tardi tre mesi prima della data di presentazione della domanda di saldo. Le spese riguardanti iniziative non notificate preventivamente mediante il calendario delle iniziative previste, redatto sulla base del modello incluso nel progetto di attività di cui all'Allegato tecnico 12.2, non sono ammesse (sono escluse le spese per pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico e per gadget) A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, gli aggiornamenti possono riguardare:
- 1) variazione dell'importo della voce di spesa, in costanza di fornitore;
  - 2) cambio del fornitore, per una determinata voce di spesa;
  - 3) variazione dell'importo della voce di spesa e del fornitore;
  - 4) introduzione di una voce di spesa non prevista nel piano dei costi approvato;
  - 5) variazione della tipologia e/o delle caratteristiche dell'iniziativa da realizzare.

Le eventuali variazioni della spesa tra tipologie di iniziative, fermo restando il limite massimo di spesa ammessa del progetto, devono assicurare a consuntivo la spesa indicata nel paragrafo 5.2 per le iniziative di promozione, per le pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico e per le spese di gestione.

Non è considerato aggiornamento, e pertanto non è necessaria la richiesta preventiva di parere dell'Avepa, la variazione dell'importo della voce di spesa, in costanza di fornitore, entro il limite di 1.000 euro per singola spesa, rispetto a quanto indicato nel preventivo presentato, e di 10.000 euro complessivamente per progetto.

#### 4.6 Obblighi

Si rinvia a quanto previsto al capitolo 10 "Elementi comuni e trasversali agli interventi" del CSR 2023-2027.

#### 4.7 Vincoli

Salvo specifiche indicazioni, il beneficiario deve adempiere agli impegni entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento.

#### 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

Il termine per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo è di 18 mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa.

### 5. Pianificazione finanziaria

#### 5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 5.000.000,00 euro articolato a livello di singolo regime di qualità come descritto nello schema che segue.

Regimi di qualità	Importo (euro)
DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari	2.010.000,00
DOP-IGP dei vini	2.010.000,00



Indicazione facoltativa di qualità “prodotto di montagna”	70.000,00
Sistema di qualità QV	280.000,00
Produzione biologica	280.000,00
Sistema di qualità SQNPI e Sistema di qualità SQNZ	350.000,00

Le risorse eventualmente eccedenti rispetto alle esigenze finanziarie determinate dalle graduatorie delle domande finanziabili relative ai singoli regimi di qualità sono destinate al finanziamento delle domande risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei relativi budget sopra indicati, sulla base del seguente ordine di priorità: 1) Indicazione facoltativa di qualità “prodotto di montagna”, 2) Sistema di qualità QV, 3) regime di qualità della produzione biologica, 4) regime di qualità delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari, 5) regime di qualità delle DOP-IGP dei vini, 6) Sistema di qualità SQNPI, 7) Sistema di qualità SQNZ.

### 5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: 70% della spesa ammessa.

L'importo della spesa ammissibile è determinato in funzione dei singoli regimi di qualità, sulla base delle indicazioni di seguito descritte.

#### a) Regimi di qualità delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e delle DOP-IGP dei vini

L'importo massimo della spesa ammissibile è calcolato in proporzione al valore della produzione certificata (VPC) o delle produzioni certificate in caso di progetti riguardanti più prodotti, al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di approvazione del bando, con la seguente modalità (importi in euro):

VPC	Tasso di riferimento	Spesa ammissibile - Importo massimo (euro)
da 25.000 a 100.000	60%	60% importo VPC
da 100.001 a 800.000	16%	60.000 + 16% parte eccedente di 100.000
da 800.001 a 2.799.990	6,4%	172.000 + 6,4% parte eccedente di 800.000
oltre 2.799.990	-	300.000

L'importo della spesa ammissibile deve essere comunque compreso entro i seguenti limiti minimi e massimi:

Importo minimo: 15.000,00 euro;

Importo massimo: 300.000,00 euro.

Per “valore della produzione certificata” si intende la quantità (tonnellate o migliaia di litri) di prodotto certificato rappresentato dal richiedente, valorizzata al prezzo medio di mercato. Il primo dato è desumibile dalla documentazione di certificazione agli atti del richiedente, il secondo è il valore mercuriale medio annuo del prodotto considerato, indicato dalla CCIAA ove ha sede il richiedente. In caso di soggetto avente sede fuori dal territorio regionale si fa riferimento alla CCIAA nel cui ambito di competenza è maggiore la produzione del prodotto considerato.

In caso di prodotti non censiti dalle CCIAA, dovrà essere allegata alla domanda la documentazione che evidenzia il prezzo medio di mercato del prodotto considerato.

In caso di prodotti a carattere interregionale il valore della produzione certificata deve essere riferito alla sola produzione ottenuta in Veneto.

#### b) Regimi di qualità della IF “prodotto di montagna” e della produzione biologica. Sistema di qualità QV, Sistema di qualità SQNPI e Sistema di qualità SQNZ

I limiti di spesa ammissibile di ciascun progetto sono i seguenti:

Importo minimo: 10.000,00 euro;

Importo massimo: 200.000,00 euro.

Le spese per le iniziative di promozione non possono essere inferiori al 20% e superiori al 70% dell'importo totale di spesa ammissibile del progetto.





Le spese per pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti dei regimi di qualità non possono essere superiori al 15% dell'importo totale di spesa ammissibile delle azioni di informazione.

Le spese di gestione non possono essere superiori al 5% dell'importo totale di spesa ammissibile del progetto.

### 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

### 5.4 Aiuti di Stato

La Regione del Veneto attua il presente intervento solo ai prodotti che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

L'intervento è pertanto compreso nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

### 5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

## 6. Criteri di selezione

### 6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 32 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

#### Principio di selezione 2 - Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità 2.1 – Tipologia di beneficiario	Punti
2.1.1 Consorzio di tutela delle DOP-IGP dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP-IGP dei vini	25
2.1.2 Cooperativa agricola	20
2.1.3 Consorzio tra imprese agricole o associazione di produttori agricoli	15
2.1.4 Rete soggetto di imprese agricole	10



Critério di assegnazione:

- a) Consorzio di tutela delle DOP-IGP dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP-IGP dei vini: riconosciuto dall'autorità competente. Per i consorzi di tutela delle DOP-IGP dei prodotti agricoli e alimentari il riconoscimento (incarico) è concesso ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526. Per i consorzi di tutela delle DOP-IGP dei vini il riconoscimento (incarico) è concesso ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.
- b) Cooperativa agricola: costituita ai sensi dell'art. 2511 e seguenti del Codice civile e delle leggi speciali.
- c) Consorzio tra imprese agricole: costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile.
- d) Associazione di produttori agricoli: costituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile.
- e) Rete soggetto di imprese agricole: costituita ai sensi dell'art. 3, commi 4-ter e 4-quater del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche.

<b>Criterio di priorità 2.2 – Data di costituzione o di riconoscimento del beneficiario</b>	<b>Punti</b>
<b>2.2.1</b> Data di costituzione o di riconoscimento nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando nel BUR	18
<b>2.2.2</b> Data di costituzione o di riconoscimento nel quarto o nel quinto anno precedente la data di pubblicazione del bando nel BUR	14
<b>2.2.3</b> Data di costituzione o di riconoscimento nel sesto o nel settimo anno precedente la data di pubblicazione del bando nel BUR	10
<b>2.2.4</b> Data di costituzione o di riconoscimento nell'ottavo o nel nono anno precedente la data di pubblicazione del bando nel BUR	6

Critério di assegnazione:

Il punteggio è assegnato in base alla data di costituzione o di riconoscimento dell'autorità competente:

- a) Consorzio di tutela delle DOP-IGP dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP-IGP dei vini: in base alla data di riconoscimento (incarico) dell'autorità competente (per le modalità di riconoscimento, vedi criterio di priorità 2.1).
- b) Associazione di organizzazioni di produttori (AOP), come definita all'art. 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013: in base alla data di riconoscimento dell'autorità competente. Per le AOP di tutti i settori il riconoscimento è concesso ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dei relativi decreti ministeriali attuativi.
- c) Organizzazione di produttori agricoli (OP), come definita all'art. 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013: in base alla data di riconoscimento dell'autorità competente. Per le OP di tutti i settori il riconoscimento è concesso ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dei relativi decreti ministeriali attuativi.
- d) Cooperativa agricola, consorzio tra imprese agricole, associazione di produttori agricoli, rete soggetto di imprese agricole: in base alla data di costituzione.

**Principio di selezione 3 - Rappresentatività territoriale del beneficiario / Qualità e coerenza del progetto anche con riferimento all'area geografica di realizzazione dell'attività promozionale**

<b>Criterio di priorità 3.1 – Rappresentatività territoriale del beneficiario (RT)</b>	<b>Punti</b>
<b>3.1.1</b> RT > 66%	25
<b>3.1.2</b> 51% < RT ≤ 66%	18
<b>3.1.3</b> RT ≤ 51%	11

Critério di assegnazione:

Il punteggio è assegnato in base al valore dell'indicatore RT, dato dal rapporto tra il numero delle imprese agricole socie inserite nel sistema di controllo del regime di qualità, che hanno almeno una UTE interessata dalla produzione indicata nella domanda di aiuto ed ubicata in Veneto, e il numero totale di imprese agricole socie inserite nel sistema di controllo del regime di qualità, riferito al prodotto indicato nella domanda di aiuto e al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di approvazione del bando.

**6.2 Condizioni ed elementi di preferenza**

A parità di punteggio si seguirà l'ordine decrescente di rappresentatività territoriale del beneficiario. Sarà attribuita la precedenza alla domanda presentata dal soggetto richiedente che ha la maggiore rappresentatività territoriale (valore maggiore dell'indicatore RT).

## 7. Domanda di aiuto

### 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Avepa, secondo le modalità previste dagli IPG, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

### 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

- a) progetto di attività, redatto utilizzando il modello di cui all'Allegato tecnico 12.2;
- b) piano dei costi (preventivo), redatto utilizzando il modello di cui all'Allegato tecnico 12.3;
- c) statuto vigente e copia del libro soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, se la domanda è presentata da una associazione di produttori agricoli;
- d) atto costitutivo, se la domanda è presentata da un consorzio tra imprese agricole;
- e) contratto di rete, se la domanda è presentata da una rete soggetto di imprese agricole;
- f) n. 3 preventivi sottoscritti da ditte in concorrenza per ciascuna tipologia di spesa prevista dal progetto; sono escluse le tipologie di spesa per le quali si applicano le condizioni di imputabilità di cui al paragrafo 4.3;
- g) n. 1 preventivo sottoscritto dal concessionario/ente organizzatore/fornitore unico, per ciascuna tipologia di spesa prevista dal progetto per la quale non è applicabile la procedura di selezione basata sul confronto (esempio: acquisto di spazi, annunci e inserzioni, quota di iscrizione a fiere, affitto di sale, ecc.);
- h) certificato di conformità vigente emesso a favore del richiedente, relativo ad almeno uno dei prodotti che rientrano nelle categorie di prodotti indicate nella domanda; il certificato di conformità SQNPI deve essere stato emesso per l'uso del marchio omonimo (solo per domanda riguardante il Sistema di qualità QV o il SQNPI o il SQNZ);
- i) documentazione attestante il valore della produzione certificata (solo per domanda riguardante i regimi di qualità delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari e delle DOP-IGP dei vini);
- j) documentazione attestante il punteggio richiesto per il criterio di priorità 3.1 (Rappresentatività territoriale del beneficiario): copia del libro soci aggiornato alla data di presentazione della domanda e dichiarazione dell'organismo di controllo attestante l'inserimento delle imprese agricole socie nel sistema di controllo del regime di qualità, riferito al prodotto indicato nella domanda di aiuto e al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di approvazione del bando.

I preventivi di spesa devono contenere la descrizione chiara ed analitica delle tipologie dei beni/servizi oggetto della fornitura e del relativo prezzo, anche nei casi di fornitura "a corpo".

I modelli in formato editabile di cui ai punti a) e b) vengono messi a disposizione dall'Avepa.

I documenti di cui ai punti da a) a i) sono considerati documenti essenziali; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione della documentazione e delle informazioni comprovanti il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli IPG e le procedure definite dall'Avepa.



## 8. Domanda di pagamento

### 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli IPG del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

### 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli IPG, anche in riferimento alle eventuali domande di acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- relazione finale, redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato tecnico 12.4;
- piano dei costi (consuntivo), redatto utilizzando il modello di cui all'Allegato tecnico 12.3;
- copia dei materiali informativi e promozionali realizzati (su supporto cartaceo e informatico);
- copia delle fatture e dei giustificativi di pagamento.

I modelli in formato editabile di cui ai punti a) e b) vengono messi a disposizione dall'Avepa.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli IPG e le procedure definite dall'Avepa.

## 9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione.

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

## 10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione AdG FEASR bonifica e irrigazione, [adgfeasr@pec.regione.veneto.it](mailto:adgfeasr@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it), [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.



Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://AVEPA.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

### 11. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare  
Via Torino 110, 30172 Mestre (VE)  
Tel. 041 2795547  
E-mail: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it)  
Posta certificata: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)  
Sito internet: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti  
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova  
Tel. 049 7708711  
e-mail: [direzione@AVEPA.it](mailto:direzione@AVEPA.it)  
posta certificata: [protocollo@cert.AVEPA.it](mailto:protocollo@cert.AVEPA.it)

### 12. Allegati tecnici

#### 12.1 Allegato tecnico – Regimi di qualità e prodotti agricoli ammissibili

1. Regime di qualità delle DOP e IGP dei prodotti agricoli e alimentari (reg. (UE) n. 1151/2012) – Prodotti agricoli registrati nello specifico registro dell'Unione (eAmbrosia), raggruppati per **classe di prodotti**:

DOP	IGP
<b>Prodotti a base di carne</b>	
Prosciutto Veneto Berico-Euganeo DOP	Cotechino Modena IGP
Salamini italiani alla Cacciatora DOP	Mortadella Bologna IGP
Sopressa Vicentina DOP	Salame Cremona IGP
	Zampone Modena IGP
<b>Formaggi</b>	
Asiago DOP	
Casatella Trevigiana DOP	
Grana Padano DOP	
Montasio DOP	
Monte Veronese DOP	
Piave DOP	
Provolone Valpadana DOP	
Taleggio DOP	
<b>Altri prodotti di origine animale</b>	
Miele delle Dolomiti Bellunesi DOP	
<b>Oli e grassi</b>	
Garda DOP	
Veneto "Valpolicella", "Euganei-Berici" e "del Grappa" DOP	
<b>Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati</b>	



Aglione Bianco Polesano DOP	Asparago Bianco di Cimadolmo IGP
Asparago Bianco di Bassano DOP	Asparago di Badoere IGP
Marrone di San Zeno DOP	Ciliegia di Marostica IGP
	Fagiolo di Lamon della Vallata Bellunese IGP
	Insalata di Lusina IGP
	Marrone di Combai IGP
	Marroni del Monfenera IGP
	Pesca di Verona IGP
	Radicchio di Chioggia IGP
	Radicchio di Verona IGP
	Radicchio Rosso di Treviso IGP
	Radicchio Variegato di Castelfranco IGP
	Riso del Delta del Po IGP
	Riso Nano Vialone Veronese IGP

2. Regime di qualità delle STG dei prodotti agricoli e alimentari (reg. (UE) n. 1151/2012) – Prodotti agricoli registrati nello specifico registro dell'Unione (eAmbrosia):

<b>Formaggi</b>
Mozzarella Tradizionale STG
<b>Altri prodotti di origine animale</b>
Latte fieno STG
Latte fieno di capra STG
Latte fieno di pecora STG

3. Regime di qualità dell'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna" – Prodotti agricoli identificati dallo specifico logo nazionale che rientrano nelle seguenti categorie di prodotti:

<b>Categoria di prodotti: Ortofrutticoli</b>
<b>Categoria di prodotti: Cereali</b>
<b>Categoria di prodotti: Carni</b>
<b>Categoria di prodotti: Uova</b>
<b>Categoria di prodotti: Latte e prodotti caseari</b>
<b>Categoria di prodotti: Prodotti dell'apicoltura</b>
<b>Categoria di prodotti: Oli e grassi</b>

4. Regime di qualità delle DOP e IGP nel settore vitivinicolo (reg. (UE) n. 1308/2013) – Vini registrati nello specifico registro dell'Unione (eAmbrosia):

DOP (DOCG e DOC)	IGP (IGT)
Amarone della Valpolicella DOCG	Alto Livenza IGT
Bagnoli Friularo o Friularo di Bagnoli DOCG	Colli Trevigiani IGT
Bardolino superiore DOCG	Conselvano IGT
Colli Asolani - Prosecco o Asolo - Prosecco DOCG	Marca Trevigiana IGT
Colli di Conegliano DOCG	Trevezie IGT
Colli Euganei Fior d'Arancio o Fior d'Arancio Colli Euganei DOCG	Vallagarina IGT
Conegliano Valdobbiadene - Prosecco o Conegliano - Prosecco o Valdobbiadene - Prosecco DOCG	Veneto IGT
Lison DOCG	Veneto Orientale IGT
Montello Rosso o Montello DOCG	Verona o Provincia di Verona o Veronese IGT
Piave Malanotte o Malanotte del Piave DOCG	Vigneti delle Dolomiti IGT
Recioto della Valpolicella DOCG	
Recioto di Gambellara DOCG	
Recioto di Soave DOCG	
Soave Superiore DOCG	



Arcole DOC	
Asolo Montello o Montello Asolo DOC	
Bagnoli di Sopra o Bagnoli DOC	
Bardolino DOC	
Custoza DOC	
Breganze DOC	
Colli Berici DOC	
Colli Euganei DOC	
Corti Benedettine del Padovano DOC	
delle Venezie DOC	
Gambellara DOC	
Garda DOC	
Lessini Durello o Durello Lessini DOC	
Lison-Pramaggiore DOC	
Lugana DOC	
Merlara DOC	
Monti Lessini DOC	
Piave DOC	
Prosecco DOC	
Riviera del Brenta DOC	
San Martino della Battaglia DOC	
Soave DOC	
Valdadige DOC	
Valdadige Terradeiforti o Terradeiforti DOC	
Valpolicella DOC	
Valpolicella Ripasso DOC	
Venezia DOC	
Vicenza DOC	
Vigneti della Serenissima o Serenissima DOC	

5. Sistema di qualità nazionale di produzione integrata – SQNPI (Legge n. 4/2011) – Prodotti agricoli ottenuti in conformità agli specifici disciplinari di produzione della Regione del Veneto (disciplinari di produzione del Sistema di qualità “Qualità Verificata”), raggruppati per **classe** e **categoria di prodotti**:

<b>Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati</b>
<b>Categoria di prodotti: Colture orticole</b>
Aaglio, asparago, basilico (uso industriale), bietola, carota, cavoli, cetriolo, cicoria, cipolla, cipolla (tipologie Boretana e Maggiolina), cocomero, fagiolino, fagiolo, finocchio, fragola, indivia e scarola, lattuga, mais dolce, melanzana, melone, patata, patata dolce, peperone, pisello, pomodoro da industria, pomodoro in coltura protetta, porro, prezzemolo, radicchio, ravanello, scalogno, sedano, spinacio, zucca, zuccino, colture orticole IV gamma
<b>Categoria di prodotti: Colture frutticole</b>
Actinidia, albicocco, castagno da frutto, ciliegio, melo, melograno, nocciolo, noce da frutto, olivo (produzione olive da olio), pero, pesco, piccoli frutti, susino, vite (produzione uva da vino)
<b>Categoria di prodotti: Funghi coltivati</b>
Funghi pleurotus e pioppino, funghi prataioli
<b>Categoria di prodotti: Colture cerealicole</b>
Fumento tenero e duro, mais da granella, orzo, riso, sorgo da granella
<b>Categoria di prodotti: Erbe aromatiche</b>
Rosmarino
<b>Altri prodotti</b>
<b>Categoria di prodotti: Colture industriali</b>
Barbabietola da zucchero, colza, girasole, soia, tabacco
<b>Categoria di prodotti: Colture foraggere</b>
Erba medica da foraggio
<b>Fiori e piante ornamentali</b>



<b>Categoria di prodotti: Colture floricole</b>
Ornamentali arboree e arbustive, ornamentali in vaso, rose

6. Sistema di qualità nazionale zootecnia – SQNZ (Decreto MASAF del 16/12/2022) – Prodotti agricoli ottenuti in conformità agli specifici disciplinari di produzione, raggruppati per **classe** e **categoria di prodotti**:

<b>Carni fresche (e frattaglie)</b>
<b>Categoria di prodotti: Carni</b>
Bovino podolico al pascolo
Fassone di Razza Piemontese
Vitellone e/o scottona ai cereali
<b>Altri prodotti di origine animale</b>
<b>Categoria di prodotti: Uova</b>
Uovo + Qualità ai cereali

7. Sistema di qualità “Qualità Verificata” (Legge regionale del Veneto n. 12/2001) – Prodotti agricoli ottenuti in conformità agli specifici disciplinari di produzione, raggruppati per **classe** e **categoria di prodotti**:

<b>Carni fresche (e frattaglie)</b>
<b>Categoria di prodotti: Carni</b>
Agnello al pascolo, avicoli-carne, bufalo/bufala ai cereali, coniglio alimentato con fieno, vitello al latte e cereali, vitellone e scottona allevati ai cereali
<b>Altri prodotti di origine animale</b>
<b>Categoria di prodotti: Prodotti dell’apicoltura</b>
Miele
<b>Categoria di prodotti: Lattiero-caseari</b>
Latte crudo di bufala e derivati, latte crudo vaccino e derivati
<b>Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati</b>
<b>Categoria di prodotti: Colture orticole</b>
Aglione, asparago, basilico (uso industriale), bietola, carota, cavoli, cetriolo, cicoria, cipolla, cipolla (tipologie Boretana e Maggiolina), cocomero, fagiolino, fagiolo, finocchio, fragola, indivia e scarola, lattuga, mais dolce, melanzana, melone, patata, patata dolce, peperone, pisello, pomodoro da industria, pomodoro in coltura protetta, porro, prezzemolo, radicchio, ravanella, scalogno, sedano, spinacio, zucca, zuccino, colture orticole IV gamma
<b>Categoria di prodotti: Colture frutticole</b>
Actinidia, albicocco, castagno da frutto, ciliegio, melo, melograno, nocciolo, noce da frutto, olivo (produzione olive da olio), pero, pesco, piccoli frutti, susino, vite (produzione uva da vino)
<b>Categoria di prodotti: Funghi coltivati</b>
Funghi pleurotus e pioppino, funghi prataioli
<b>Categoria di prodotti: Colture cerealicole</b>
Frumento tenero e duro, mais da granella, orzo, riso, sorgo da granella
<b>Categoria di prodotti: Erbe aromatiche</b>
Rosmarino
<b>Altri prodotti</b>
<b>Categoria di prodotti: Colture industriali</b>
Barbabietola da zucchero, colza, girasole, soia, tabacco
<b>Categoria di prodotti: Colture foraggere</b>
Erba medica da foraggio
<b>Fiori e piante ornamentali</b>
<b>Categoria di prodotti: Colture floricole</b>
Ornamentali arboree e arbustive, ornamentali in vaso, rose





## 12.2 Allegato tecnico – Progetto di attività SRG10

## Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto

**INTERVENTO SRG10**  
**Promozione dei prodotti di qualità**

*Bando DGR n. ... del ...*

**PROGETTO DI ATTIVITA'**

**1. SOGGETTO RICHIEDENTE**

**2. PROVVEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO**

*(compilare nei casi previsti: consorzi di tutela, OP e AOP. Indicare il tipo di provvedimento, l'autorità che l'ha emesso, il numero e la data)*

**3. DATA DI COSTITUZIONE**

*(compilare nei casi previsti: cooperative agricole, consorzi tra imprese agricole, associazioni di produttori agricoli e reti soggetto di imprese agricole)*

**4. REGIME DI QUALITA'**

*(selezionare una sola opzione)*

- DOP-IGP prodotti agricoli e alimentari
- STG prodotti agricoli e alimentari
- Indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna" (IF PDM)
- DOP-IGP vini
- Produzione biologica
- SQNPI
- SQNZ
- QV

**5. PRODOTTI/CATEGORIE DI PRODOTTI**

*(selezionare una sola opzione e compilare)*

- |   |                    |
|---|--------------------|
| <input type="checkbox"/> 1 prodotto DOP-IGP   | Specificare: ..... |
| <input type="checkbox"/> più prodotti DOP-IGP | Specificare: ..... |
| <input type="checkbox"/> 1 prodotto STG       | Specificare: ..... |
| <input type="checkbox"/> più prodotti STG     | Specificare: ..... |





Se è stato indicato che le iniziative del progetto interesseranno tutto il territorio italiano e/o tutti i Paesi UE, elencare queste iniziative:

--

### 9. TIPOLOGIE DI INIZIATIVE PREVISTE

(selezionare almeno 1 iniziativa di informazione e almeno 1 iniziativa di promozione)

#### INIZIATIVE DI INFORMAZIONE

- Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi
- Pubblicazioni e divulgazione di conoscenze in merito ai prodotti dei regimi di qualità

#### INIZIATIVE DI PROMOZIONE

- Materiale promozionale
- Campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita
- Workshop con operatori economici

### 10. INIZIATIVE DI INFORMAZIONE PROGRAMMATE

(descrivere sinteticamente le iniziative di informazione programmate, in coerenza con quanto indicato nei preventivi. Aggiungere righe, se necessario)

<b>Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi – Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi – Extra Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Pubblicazioni e divulgazione di conoscenze in merito ai prodotti dei regimi di qualità – Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Pubblicazioni e divulgazione di conoscenze in merito ai prodotti dei regimi di qualità – Extra Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	

### 11. INIZIATIVE DI PROMOZIONE PROGRAMMATE



(descrivere sinteticamente le iniziative di promozione programmate, in coerenza con quanto indicato nei preventivi. Aggiungere righe, se necessario)

<b>Materiale promozionale – Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Materiale promozionale – Extra Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita – Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita – Extra Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Workshop con operatori economici – Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Workshop con operatori economici – Extra Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	

## 12. CARATTERISTICHE DEI MESSAGGI INFORMATIVI E PROMOZIONALI

(Descrivere le caratteristiche dei messaggi informativi e promozionali volte a soddisfare le condizioni di ammissibilità dei punti d), e) ed f) del paragrafo 4.2 "Condizioni di ammissibilità delle operazioni" del bando. Massimo 2.500 caratteri / 1/2 pagina)





**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

- (1) Numero progressivo dell'iniziativa (non coincide con quanto indicato nei paragrafi 8 e 9 del progetto).
- (2) Compilare come da esempi: 04/05/2024 oppure 04-08/05/2024 (eventi prolungati).
- (2) (3) (4) (5) Riportare le seguenti informazioni:
- Fiere, mostre ed altri eventi:** (2) data o periodo di svolgimento, (3) nome dell'iniziativa, (4) luogo di svolgimento, (5) orario di svolgimento.
- Campagna promozionale a mezzo stampa:** (2) data di pubblicazione, (3) nome dell'iniziativa (articolo, annuncio, ecc.), (4) nome della rivista/periodico.
- Campagna promozionale radio/TV:** (2) periodo di diffusione, (3) nome dell'emittente radio/TV, (4) area di diffusione (Veneto, nazionale, paesi UE: specificare), (5) fasce orarie di trasmissione degli spot.
- Campagna promozionale web:** (2) data di pubblicazione, (3) nome dell'iniziativa (articolo, banner, ecc.), (4) indirizzo web completo.
- Campagna di social advertising:** (2) data o periodo di svolgimento, (3) nome dell'iniziativa (social advertising), (4) indirizzo web completo.
- Campagna promozionale mediante cartellonistica:** (2) periodo di esposizione, (3) tipologia (cartelloni stradali, cartelloni indoor, cartelloni su mezzi di trasporto), (4) luoghi di diffusione (strade, luoghi, mezzi di trasporto).
- Sito web e social network:** (2) data di pubblicazione, (3) nome dell'iniziativa (aggiornamento sito web esistente, nuovo sito web, nuovo profilo social), (4) indirizzo web completo.
- Attività svolte presso i punti vendita:** (2) data di svolgimento, (3) nome dell'iniziativa, (4) insegna e indirizzo del punto vendita, (5) orario di svolgimento.
- Workshop con operatori economici:** (2) data o periodo di svolgimento, (3) nome dell'iniziativa, (4) luogo di svolgimento, (5) orario di svolgimento.



**14. SPESE PER IL PERSONALE**

La tabella deve essere compilata in caso di utilizzo di personale. Nella colonna ATTIVITA' indicare: A = amministrazione, C = coordinamento, O = organizzazione/partecipazione. Aggiungere righe, se necessario.

Personale	Cognome e nome	Categoria	Attività	A	B	C = A / B	D	E = C x D
<b>Tempo indeterminato</b>								
<b>Tempo determinato</b>								
<b>TOTALE</b>								



**15. RELAZIONE SULLA SCELTA DEI PREVENTIVI**

Tipologia di iniziativa	Voce di spesa	Importo scelto (euro)	Fornitore scelto	Importo seconda offerta (euro)	Fornitore seconda offerta	Importo terza offerta (euro)	Fornitore terza offerta
Iniziative di informazione							
Iniziative di promozione							

**MOTIVI DELLA SCELTA DEI FORNITORI (INIZIATIVE DI INFORMAZIONE)**

**MOTIVI DELLA SCELTA DEI FORNITORI (INIZIATIVE DI PROMOZIONE)**

Luogo e data

Timbro e firma del  
rappresentante legale





12.3 Allegato tecnico – Piano dei costi SRG10

**Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto  
INTERVENTO SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità**

*Bando DGR n. .... del .....*

**PIANO DEI COSTI - PREVENTIVO / CONSUNTIVO (eliminare la parte che non interessa)**

**SOGGETTO RICHIEDENTE:**

--

A - INIZIATIVE DI INFORMAZIONE			
A1 – Iniziative di informazione da realizzare in Veneto	Importi (€)	Fornitori prescelti	Contributo (70%)
a - quota di iscrizione alla manifestazione	0,00		0,00
b - affitto, allestimento e manutenzione dello spazio espositivo	0,00		0,00
c - compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommelier, relatori ed esperti e altri prestatori di servizi qualificati	0,00		0,00
d - acquisto di materiale da consumo per degustazioni	0,00		0,00
e - costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale	0,00		0,00
f - noleggio di materiale di supporto e servizi	0,00		0,00
g - spese di viaggio, vitto e alloggio del personale del richiedente utilizzato per l'organizzazione e gestione dello stand durante la manifestazione	0,00		0,00
h - compensi per attività di ufficio stampa	0,00		0,00
<b>Totale parziale</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
a - consulenze per attività di studio e ricerca	0,00		0,00
b - spese di creazione grafica, progettazione, elaborazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti cartacei e multimediali	0,00		0,00
<b>Totale parziale</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE A1</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

**2. Pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico, in merito ai prodotti dei regimi di qualità**



A1 – Iniziative di informazione da realizzare all'esterno del territorio del Veneto		Importi (€)	Fornitori prescelti	Contributo (70%)
1. Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi	a - quota di iscrizione alla manifestazione	0,00		0,00
	b - affitto, allestimento e manutenzione dello spazio espositivo	0,00		0,00
	c - compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommelier, relatori ed esperti e altri prestatori di servizi qualificati	0,00		0,00
	d - acquisto di materiale da consumo per degustazioni	0,00		0,00
	e - costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale	0,00		0,00
	f - noleggio di materiale di supporto e servizi	0,00		0,00
	g - spese di viaggio, vitto e alloggio del personale del richiedente utilizzato per l'organizzazione e gestione dello stand durante la manifestazione	0,00		0,00
	h - compensi per attività di ufficio stampa	0,00		0,00
Totale parziale		0,00		0,00
2. Pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico, in merito ai prodotti dei regimi di qualità	a - consulenze per attività di studio e ricerca	0,00		0,00
	b - spese di creazione grafica, progettazione, elaborazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti cartacei e multimediali	0,00		0,00
	Totale parziale	0,00		0,00
<b>TOTALE A2</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE (A1 + A2)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

B - INIZIATIVE DI PROMOZIONE		Importi (€)	Fornitori prescelti	Contributo (70%)
B1 – Iniziative di promozione da realizzare in Veneto				
1. Materiale promozionale	a - spese di creazione grafica, progettazione, elaborazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti cartacei e multimediali	0,00		0,00
	b - spese per la realizzazione, sviluppo e pubblicazione di siti web e profili su social network	0,00		0,00





	c - allestimento o noleggio di corner di degustazione e acquisto di materiale da consumo per degustazioni	0,00	0,00
	d - costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale	0,00	0,00
	e - spese per acquisto di spazi, annunci e inserzioni su carta stampata, radio, TV, web e per social advertising	0,00	0,00
	<b>Totale parziale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	a - affitto di sale	0,00	0,00
	b - noleggio di materiale di supporto e servizi	0,00	0,00
	c - spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti ai workshop e del personale del richiedente utilizzato per la realizzazione dei workshop	0,00	0,00
	d - compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommelier, relatori ed esperti e altri prestatori di servizi qualificati	0,00	0,00
	<b>Totale parziale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE B2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE INIZIATIVE DI PROMOZIONE (B1 + B2)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3. Realizzazione di workshop con operatori economici

C - SPESE DI GESTIONE	Importi (€)	Fornitori prescelti	Contributo (70%)
a - spese di funzionamento	0,00		0,00
b1 - spese di personale interno	0,00		0,00
b2 - spese di personale esterno	0,00		0,00
<b>Totale parziale</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE C</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

### Controlli

Verifica del rapporto tra l'importo della spesa per iniziative di promozione e l'importo della spesa totale del progetto (compreso tra 20 e 70 %)

Verifica del rapporto tra l'importo della spesa per pubblicazioni e divulgazione e l'importo della spesa totale delle iniziative di informazione (max 15 %)



Verifica del rapporto tra l'importo delle spese di gestione e l'importo della spesa totale del progetto (max 5 %)		
<b>TOTALE PROGETTO (A + B + C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Luogo e data

Timbro e firma del  
rappresentante legale



12.4 Allegato tecnico – Relazione finale SRG10

**Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto**

**INTERVENTO SRG10  
Promozione dei prodotti di qualità**

*Bando DGR n. ... del ...*

**RELAZIONE FINALE**

**1. SOGGETTO BENEFICIARIO**

**2. REGIME DI QUALITA'**

(selezionare una sola opzione)

- DOP-IGP prodotti agricoli e alimentari
- STG prodotti agricoli e alimentari
- Indicazione facoltativa di qualità “prodotto di montagna” (IF PDM)
- DOP-IGP vini
- Produzione biologica
- SQNPI
- SQNZ
- QV

**3. PRODOTTI/CATEGORIE DI PRODOTTI**

(selezionare una sola opzione e compilare)

- 1 prodotto DOP-IGP                      Specificare: .....
- più prodotti DOP-IGP                      Specificare: .....
- 1 prodotto STG                              Specificare: .....
- più prodotti STG                              Specificare: .....
- 1 vino DOP-IGP                              Specificare: .....
- più vini DOP-IGP                              Specificare: .....
- 1 categoria prodotti IF PDM o QV o SQNPI  
Specificare: .....
- più categorie prodotti IF PDM o QV o SQNPI  
Specificare: .....
- 1 prodotto SQNZ                              Specificare: .....
- più prodotti SQNZ                              Specificare: .....



**4. TERRITORIO INTERESSATO DALLE INIZIATIVE DEL PROGETTO**

(selezionare una o più opzioni e compilare, ove previsto)

- Veneto
- Altre regioni ITALIA

Specificare quali: .....

- Paesi UE

Specificare quali: .....

**5. TIPOLOGIE DI INIZIATIVE REALIZZATE**

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE

- Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi
- Pubblicazioni e divulgazione di conoscenze in merito ai prodotti dei regimi di qualità

INIZIATIVE DI PROMOZIONE

- Materiale promozionale
- Campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita
- Workshop con operatori economici

**6. INIZIATIVE DI INFORMAZIONE REALIZZATE**

(descrivere sinteticamente le iniziative di informazione realizzate (tipo di evento, luogo e date di svolgimento, tipo di pubblicazione, numero di pagine, numero di copie, ecc.). Aggiungere righe, se necessario)

<b>Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi – Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi – Extra Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Pubblicazioni e divulgazione di conoscenze in merito ai prodotti dei regimi di qualità – Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Pubblicazioni e divulgazione di conoscenze in merito ai prodotti dei regimi di qualità – Extra Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	



3	
4	
...	

**7. INIZIATIVE DI PROMOZIONE REALIZZATE**

(descrivere sinteticamente le iniziative di promozione realizzate (tipo di materiale promozionale, canale utilizzato per la campagna promozionale, luoghi e date di svolgimento delle attività svolte nei punti vendita e dei workshop con operatori, ecc.). Aggiungere righe, se necessario)

<b>Materiale promozionale – Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Materiale promozionale – Extra Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita – Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita – Extra Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Workshop con operatori economici – Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	
<b>Workshop con operatori economici – Extra Veneto</b>	
<b>Prog.</b>	<b>Descrizione</b>
1	
2	
3	
4	
...	





**8. ALTRE INFORMAZIONI**



## 9. SPESE PER IL PERSONALE

La tabella deve essere compilata in caso di utilizzo di personale. Nella colonna ATTIVITA' indicare: A = amministrazione, C = coordinamento, O = organizzazione/partecipazione. Aggiungere righe, se necessario.

Personale	Cognome e nome	Categoria	Attività	A	B	C = A / B	D	E = C x D
	<b>Tempo indeterminato</b>							
	<b>Tempo determinato</b>							
	<b>TOTALE</b>							

Luogo e data

Timbro e firma del  
rappresentante legale